

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Rimborsi
Contenuto	Rimborso a titolo di indennizzo all'allevamento con codice 049FI315 per abbattimento capi infetti

Dipartimento	Dipartimento di Prevenzione
Direttore del Dipartimento	Renzo Berti
Struttura	SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Prevenzione e alla Medicina Legale
Direttore della Struttura	Ferdinando Milicia
Responsabile del procedimento	Valentina Nardone

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
€ 18.028,23	“Contributi e sussidi vari”	3B021408	2024

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

“documento firmato digitalmente”

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 84 del 28.12.2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamata la delibera n.644 del 18.04.2019 relativa al sistema aziendale di deleghe per l’adozione degli atti amministrativi;

Richiamati:

- la Legge del 9 giugno 1964, n. 615 e s.m.i., recante *“Bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi”*;
- il Decreto del Ministero della Salute del 11 agosto 2015, *“Determinazione dell’indennità’ di abbattimento di bovini e bufalini infetti da tubercolosi e da brucellosi, di ovini e caprini infetti da brucellosi e di bovini e bufalini infetti da leucosi bovina enzootica, per l’anno 2015”*;
- l’Ordinanza del Ministero della Salute del 28 maggio 2015, *“Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica”* ed in particolare l’art 8, in virtù del quale l’Azienda sanitaria locale, fatta salva diversa organizzazione a livello regionale, entro e non oltre 90 giorni dalla data di registrazione del provvedimento di abbattimento, corrisponde al proprietario degli animali la relativa indennità, ai sensi dell’art 2 della legge 9 giugno 1964, n. 615 e s.m.i.;
- il Regolamento UE 429/2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;
- il Regolamento delegato UE 2020/689 che integra il Regolamento UE 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;
- il Decreto del Ministero della Salute del 21 agosto 2022, recante *“Determinazione dell’indennità di abbattimento di bovini e bufalini infetti da tubercolosi e da brucellosi, di ovini e caprini infetti da brucellosi e di bovini e bufalini infetti da leucosi bovina enzootica per l’anno 2022”* ed in particolare le tabelle allegate al decreto che fissano le indennità per categoria, età e sesso dei capi della specie bovina e bufalina infetti e abbattuti o abbattuti e distrutti;
- il Decreto del Ministero della Salute del 21 ottobre 2022, recante *“Determinazione dell’indennità di abbattimento di bovini e bufalini infetti da tubercolosi e da brucellosi, di ovini e caprini infetti da brucellosi e di bovini e bufalini infetti da leucosi bovina enzootica, per l’anno 2022”*;
- il Decreto del Ministero della Salute del 02 maggio 2024, recante *“Adozione dei programmi nazionali obbligatori di eradicazione per brucellosi e tubercolosi nei bovini e brucellosi negli ovini-caprini”*;
- il Decreto del Ministero della Salute del 21 giugno 2024, recante *“Determinazione dell’indennità di abbattimento di bovini e bufalini infetti o sospetti di infezione da tubercolosi e da brucellosi, di ovini e caprini infetti o sospetti di infezione da brucellosi e di bovini e bufalini infetti o sospetti di infezione da leucosi bovina enzootica”*;

Visti:

- la Delibera di Giunta Regione Toscana del 07 febbraio 2005, n. 237, recante *“Linee guida per la profilassi e l’eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina enzootica e brucellosi ovi-caprina”*;
- la Delibera di Giunta Regione Toscana del 21 dicembre 2009, n. 1204, recante *“Modifica delle linee guida per la profilassi e l’eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, brucellosi ovi-caprina e leucosi bovina enzootica”*;
- il Decreto della Direzione Generale Diritto Alla Salute E Politiche Di Solidarietà della Regione Toscana del 16 giugno 2010, n. 3136, recante *“Modifica delle linee guida per la profilassi e l’eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, brucellosi ovi-caprina e leucosi bovina enzootica, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1204/2009”*;
- la Delibera della Regione Toscana del 27 novembre 2023, n. 1379 recante *“Piano di azione per il controllo dei focolai di TBC bovina in regione Toscana. Approvazione”*;

Preso atto che con atto della UFC SPVSA Firenze del 15 marzo 2024 n. 14, a seguito di attività di profilassi, i capi con codice IT048990071680, IT048990071681, IT048990082355 e IT037990094420 sono risultati positivi alle prove ufficiali per la tubercolosi bovina e ne veniva disposto l'abbattimento;

Preso atto altresì che:

- in data 02 maggio 2024 è stato macellato un altro capo con codice IT039990009998 dall'esame del quale sono state evidenziate numerose lesioni riferibili a TBC e che i successivi accertamenti hanno rilevato la positività a mycobacterium complex alla prova della PCR (rapporto di prova n. 2028710 del 15 maggio 2024 dell'IZS Lazio e Toscana);
- in data 14 maggio 2024 sono state effettuate ulteriori prove sui capi rimanenti sia con la metodica del gamma interferone che con la prova della intradermotuberculinizzazione da cui è emerso che ulteriori 3 capi con codice IT048990066827, IT048990066829, IT048990081790 sono risultati positivi a entrambe le prove ufficiali e che un altro capo con codice IT048990066828 è comunque risultato dubbio alla IDT;
- il rapporto di prova n. 2028711 del 15 maggio 2024 dell'IZS Lazio e Toscana evidenzia che in vari linfonodi prelevati dai capi macellati in data 20 marzo 2024 sono state rinvenute lesioni riferibili alla tubercolosi, con positività alla PCR per M. Bovis e isolamento culturale del micobatterio;
- considerato che nel computo complessivo dei capi risultati positivi rispetto al numero dei capi testabili presenti in allevamento viene evidenziata una prevalenza di circa il 37%;
- la DGRT del 27 novembre 2023, n. 3179 dispone che nei casi i cui la prevalenza sia superiore al 20% e comunque dove la situazione presenti elementi per i quali l'eradicazione della malattia risulti estremamente difficile si debba procedere all'abbattimento totale dei capi presenti nell'allevamento;

Preso atto inoltre del parere favorevole del competente settore della regione Toscana e dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale trasmesso con nota prot. n. AOOGRT_0291375_2024-05-24 del 24 maggio 2024;

Dato atto che con atto della UFC SPVSA Firenze del 27 maggio 2024, n. 36, conservato in atti, è stato disposto, tra l'altro:

- la revoca della qualifica di allevamento indenne da tubercolosi bovina, che dovrà essere notificata in Banca Dati Nazionale;
- l'abbattimento totale dei capi presenti ed identificati in allevamento e di eventuali ulteriori soggetti presenti non ancora identificati;
- esecuzione di accurate operazioni di pulizia e disinfezioni dei locali dove sono stati stabulati gli animali;

Acquisita la richiesta di indennizzo, conservata in atti, presentata dal proprietario degli animali;

Dato atto del riepilogo di indennizzo, conservato in atti, del 16 settembre 2024 del Dr. Luca Cianti, Direttore UFC Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare nel quale, verificata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni che legittimano la richiesta di rimborso, autorizza a procedere alla liquidazione dell'indennizzo quantificato in € 18.028,33 all'allevamento con codice 049FI315;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla liquidazione a titolo di indennizzo all'allevamento con codice 049FI315 di € 18.028,33;

Dato atto che la somma complessiva derivante dal presente atto, pari ad € 18.028,33, graverà sull'autorizzazione n. 562/2024 conto economico 3B021408 "Contributi e sussidi vari" i cui costi verranno successivamente rimborsati dalla Regione Toscana in base alla rendicontazione presentata dall'Azienda;

Ritenuto di inviare entro il corrente anno la richiesta di rimborso della predetta somma, unitamente a copia della presente determina, alla Regione Toscana;

Rilevato che è necessario provvedere con urgenza in considerazione dell'imminente scadenza del termine stabilito dalla normativa per i tempi di rimborso;

Dato atto che il Direttore della Struttura SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Prevenzione e alla Medicina Legale, nel proporre il presente atto, attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del

Procedimento, dott.ssa Valentina Nardone, in servizio c/o la Struttura SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Prevenzione e alla Medicina Legale;

DISPONE

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prendere atto della richiesta di indennizzo, conservata in atti, presentata dal proprietario degli animali;
2. di dare atto del riepilogo di indennizzo, conservato in atti, del 16 settembre 2024 del Dr. Luca Cianti, Direttore UFC Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare nel quale, verificata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni che legittimano la richiesta di rimborso, autorizza a procedere alla liquidazione dell'indennizzo quantificato in € 18.028,33 all'allevamento con codice 049FI315;
3. di procedere pertanto alla liquidazione a titolo di indennizzo all'allevamento con codice 049FI315 di € 18.028,33;
4. di dare atto che la somma complessiva derivante dal presente atto, pari ad € 18.028,33, graverà sull'autorizzazione n. 562/2024 conto economico 3B021408 "Contributi e sussidi vari" i cui costi verranno successivamente rimborsati dalla Regione Toscana in base alla rendicontazione presentata dall'Azienda;
5. di trasmettere il presente atto, con la documentazione a supporto ai fini degli adempimenti conseguenti, alla SOC Fornitori e all'Area Funzionale Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare;
6. di inviare entro il corrente anno la richiesta di rimborso della predetta somma, unitamente a copia della presente determina, alla Regione Toscana;
7. di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza alla sua attuazione ai sensi dell'art. 42 comma 4, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare il presente atto sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE SOC SERVIZI AMMINISTRATIVI
ALLE STRUTTURE, ALLA PREVENZIONE E
ALLA MEDICINA LEGALE
(Dott. Ferdinando Milicia)**